



Comunicato stampa

Regione, sottobanco duemila chiamate di personale nelle partecipate.

Palermo, 7 novembre 2011

Sono quasi duemila le assunzioni fatte in Sicilia da alcune Società finanziate da “mamma regione”, negli ultimi 36 mesi, e ciò nonostante la stessa giunta regionale ne avesse deliberato l’espreso divieto il 30 settembre 2008 (delibera numero 221) e nonostante il divieto previsto dalle leggi regionali.

Ma, evidentemente, ancora una volta, questi divieti sembrano essere rivolti ai disoccupati siciliani senza “santi in Paradiso” o “senza genitori o senza parenti dirigenti generali, sindaci o assessori”.

Molte Società partecipate, infatti, senza alcuna evidenza pubblica, hanno elargito denaro pubblico attraverso assunzioni camuffate da consulenze e contratti a progetto.

Nate inizialmente con la nobile finalità di garantire un lavoro decoroso ai dipendenti di aziende dismesse come nel caso della Beni Culturali SpA, la Multiservizi Spa e la Biosphera, uniche società dove, evidentemente non c’è stato alcun interesse a fare nuove assunzioni (in queste ultime due non si è, anzi, ancora provveduto – come previsto dalle norme – nemmeno all’applicazione del contratto regionale di lavoro del Comparto Regione), una moltitudine di altre società partecipate di discutibile utilità sono state generate dalla politica siciliana, insinuando il sospetto che il solo fine fosse quello di creare inutili carrozzoni per fare sottobanco assunzioni clientelari camuffate, in barba a tutte le leggi sui pubblici concorsi.

I dati raccolti dal COBAS/CODIR per le “chiamate dirette” nel periodo del governo Lombardo, negli ultimi tre anni, in alcune delle società partecipate parlano di un totale di ben **1.872 unità**.

<<Ovviamente – dichiarano Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas/Codir, il sindacato maggiormente rappresentativo della Regione Siciliana – non si ha notizia di procedure concorsuali cui abbiano potuto partecipare, con pari diritto, tutti i cittadini nonostante Lombardo ed il suo governo proclamino equità e strombazzino trasparenza anche grazie alla presenza in giunta di alcuni magistrati. Ci rivolgeremo – concludono Minio e Matranga – alla Magistratura Contabile per chiedere come tutto ciò sia stato possibile nonostante la Regione avrebbe dovuto vigilare sul rispetto delle norme attraverso il Ragioniere Generale dell’assessorato regionale al Bilancio. >>

Dato analitico di 1.872 “chiamate” di personale nelle società partecipate (ultimi 3 anni)

Tempo determinato e stagionali 864

Terme di Sciacca **780**, Italkali **45**, Sicilia Patrimonio Immobiliare **39**

Lavoro a progetto 750

Italia Lavoro Sicilia **337**, Parco scientifico e tecnologico **285**, Sicilia e servizi **81**, Sicilia Patrimonio Immobiliare **24**, Sicilia e innovazione **6** + **6 co.co.co**, Mercato Agroalimentare **5**, Italkali **3**, Riscossione Sicilia **2**, Sicilia e Ricerca **1**

Consulenze 149

Cinesicilia **82**, Italia Lavoro Sicilia **26**, Sicilia e Ricerca **14**, Sicilia Patrimonio Immobiliare **10**, Mercato Agroalimentare **8**, Riscossione Sicilia **8**, Terme di Sciacca **1**

Lavoratori interinali 76

AST **76**

Tempo indeterminato 33

Sicilia e Ricerca **10**, Sviluppo Italia Sicilia **9**, Italkali **8**, AST **6**

“Graduatoria generale” comprensiva della somma di tutte le tipologie di assunzioni operate da ciascuna società:

1°) Terme di Sciacca **781**; 2°) Italia Lavoro Sicilia **363**; 3°) Parco scientifico e tecnologico **285**; 4°) Cinesicilia **82**; AST **82**; 6°) Sicilia e servizi **81**; 7°) Sicilia Patrimonio Immobiliare **73**; 8°) Italkali **56**; 9°) Sicilia e Ricerca **25**; 10°) Mercato Agroalimentare **13**; 11°) Sicilia e innovazione **12**; 12°) Riscossione Sicilia **10**; 13°) Sviluppo Italia Sicilia **9**.